

Sabato 18 gennaio 2014 ore 16:30

Danilo Dolci, una Rivoluzione Nonviolenta



Ce ne parla il figlio

Amico Dolci

Danilo Dolci nasce il 28 giugno 1924 a Sesana, in provincia di Trieste.

Nel 1950 abbandona l'Università e va a vivere a Nomadelfia, «a città dove la fraternità è legge», comunità di accoglienza per bambini sbandati dalla guerra.

Nel 1951 decide di trasferirsi in Sicilia a Trappeto, povero tra i poveri in una delle terre più misere e dimenticate del Meridione, dove avvia la sua lotta nonviolenta per il pane, il lavoro, la democrazia e contro ogni mafia. Dolci stesso parlerà di «continuazione della Resistenza, senza sparare». Il 14 ottobre 1952, sul letto di un bambino morto di fame, dà inizio al primo di numerosi digiuni, che caratterizzeranno le sue battaglie. La stampa comincia a parlare di Dolci come del "Gandhi italiano". Muore il 30 dicembre 1997. Le sue idee, ancora oggi, sono un punto di riferimento per molti: la ricerca di modelli organizzativi partecipativi, la proposta di un nuovo modo di educare basato sulla valorizzazione della creatività individuale e di gruppo.

Sabato 8 febbraio 2014 ore 16:30

Siria, il dolore e la speranza

Asmae Dachan

Nata il 28 novembre 1976 ad Ancona, da genitori siriani, vive a Rosora, ma le sue origini si perdono nella millenaria città siriana di Aleppo.

Laureata in Scienze della Comunicazione, dal 2008 collabora come giornalista con il settimanale "Voce della Vallesina" e il sito "Inktolink". Ha studiato teologia per quattro anni, acquisendo una licenza in Diritto islamico.

Nel 2009 ha pubblicato il suo primo romanzo: "Dal quaderno blu" (Libertà Edizioni).

Il 14 ottobre 2013 ha ricevuto il premio "Universum donna", conferitole dalla giuria internazionale presieduta dalla principessa Raniez Mensah, per la sezione 'giornalismo' "quale riconoscimento per il suo lodevole ed instancabile impegno di giornalista e per la sua preziosa testimonianza nel campo culturale, sociale ed umanitario intesa all'esaltazione dei valori dell'amore, della solidarietà e della fratellanza tra le genti".



Sabato 22 febbraio 2014 ore 16:30

Gli impoveriti del mondo

Don Marco Presciutti

Vicario pastorale della Diocesi di Fano Fossombrone Cagli Pergola, nel 1987 consegue la Licenza in Teologia Dogmatica presso la Pontificia Università Gregoriana.



Dal 1993 al 2003 è stato missionario in Brasile. "Così come il comandamento "non uccidere" pone un limite chiaro per assicurare il valore della vita umana, oggi dobbiamo dire "no a un'economia dell'esclusione e della iniquità". Questa economia uccide. Non è possibile che non faccia notizia il fatto che muoia assiderato un anziano ridotto a vivere per strada, mentre lo sia il ribasso di due punti in borsa. Questo è esclusione. Non si può più tollerare il fatto che si getti il cibo, quando c'è gente che soffre la fame. Questo è iniquità. Oggi tutto entra nel gioco della competitività e della legge del più forte, dove il potente mangia il più debole. Come conseguenza di questa situazione, grandi masse di popolazione si vedono escluse ed emarginate: senza lavoro, senza prospettive, senza vie di uscita. Si considera l'essere umano in se stesso come un bene di consumo, che si può usare e poi gettare. Per poter sostenere uno stile di vita che esclude gli altri,[...] si è sviluppata una globalizzazione dell'indifferenza". (Evangelii Gaudium, Papa Francesco, 2013)

Altri Appuntamenti sulla Pace per il 2014:

- * **03 Febbraio:** incontro "Giovani e Lavoro" organizzato da Pastorale Giovanile, Pastorale sociale del Lavoro e Progetto Policoro a Casa Giovani a Fano
- * **8 Febbraio:** Festa della Pace organizzata dall'Azione Cattolica dei Ragazzi a S. Costanzo
- * **29 Marzo:** Caritas Day organizzato dalla Caritas diocesana a Fano (V. Rinalducci, 11)
- * **1 Maggio:** Messa del 1° Maggio organizzata da Pastorale sociale del Lavoro e Acli provinciali
- * **dal 13 al 19 Luglio:** Campo Missionario Diocesano organizzato dal Centro Missionario Diocesano



"Una sola famiglia umana, cibo per tutti", è una campagna mondiale lanciata il 10 dicembre 2013 dalla rete di Caritas Internationalis che si pone come obiettivo quello di eliminare la fame nel mondo entro il 2025.

Informazioni

L'iscrizione alla scuola è gratuita.

Chi desidera ricevere l'attestato di frequenza potrà richiederlo all'atto dell'iscrizione.

Al termine degli incontri chi vorrà potrà sviluppare una tesina su uno degli argomenti del corso, seguito da un tutor della scuola.

Le tesine saranno presentate il giorno di chiusura della scuola.

Per gli studenti la partecipazione alla scuola costituisce credito formativo, maggiorato se unita alla presentazione di una tesina.

Per ogni altra informazione:

www.caritasfano.it

Responsabile della scuola di pace:

Luciano Benini

Cell: 335 7057132

E-Mail: luciano.benini@tin.it

saladellapace@gmail.com

Collaborano con la Scuola di Pace:

Ass. Giustizia e Pace onlus, ACLI Provinciali, Azione Cattolica Diocesana, Ass. Banca del Gratuito, Ass. Un mondo a quadretti, Ass. La Famiglia, L'Africa chiama, Circolo Culturale Bianchini, Fondazione Caritas Fano onlus, MIR Movimento Internazionale della Riconciliazione, Mondo di Comunità e Famiglia, Volontari nella solidarietà, Ufficio Diocesano della pastorale sociale e del lavoro, Centro Missionario Diocesano, Ass. L'Alveare.

Con la collaborazione di:



CARITAS DIOCESANA
Fano Fossombrone Cagli Pergola



SCUOLA DI PACE
Carlo Urbani

Nonviolenza
Giustizia
Salvaguardia del creato
Cittadinanza responsabile

Centro Pastorale Diocesano
Via Roma 118 - FANO

11° anno di corso -2014